

Roma, 21 gennaio 2026

Al Capo Divisione Risorse
dell'Agazia delle Entrate
Dott. Antonio Dorrello

Alla Direttrice Centrale Risorse Umane
Dott.ssa Laura Caggegi

e.p.c All' Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Ornella Oliveri

Oggetto: proroga tecnica degli accordi di lavoro agile in scadenza il 31 gennaio 2026.

Facendo seguito alla nota del 31 dicembre emanata da codesta Divisione, in ordine alle modalità di rinnovo dei contratti individuali di lavoro agile, con decorrenza 1° Febbraio 2026, la stragrande maggioranza delle colleghe e dei colleghi che hanno avuto accesso all'istituto contrattuale in questione, hanno provveduto conseguentemente a formalizzare le rispettive proposte di rinnovo ai propri datori di lavoro tramite i capi Ufficio, ricevendo già riscontri formali e informali.

Allo stesso modo anche il personale reclutato nell'ultimo biennio ha atteso detta scadenza temporale per poter accedere al lavoro agile a partire dal 1° febbraio prossimo, visto che il trattamento loro riservato dall'Agazia è stato diverso a seconda della regione ove presta servizio, ragion per cui, nel frattempo, gli era stato assicurato l'attivazione del contratto individuale in questione.

Ebbene per tanti colleghi, e dopo oltre un anno e mezzo di servizio, era giunto il momento di accedere al lavoro agile, ma tale possibilità è stata contratta ulteriormente dalla nota di proroga tecnica disposta nella giornata di ieri con nota prot.19533, che dispone la nuova decorrenza a far data dal 1° aprile 2026.

Come sindacato non condividiamo né la scelta e né le ragioni che hanno indotto codesta Divisione a prorogare ulteriormente l'accesso all'istituto del lavoro agile, visto che per molte colleghe e colleghi il percorso formativo e di crescita professionale è stato seguito proprio dagli attuali capi uffici e non da quelli che si avvicenderanno a partire dal 1° marzo prossimo.

Pertanto al fine di scongiurare possibili ricadute negative sul personale interessato e in considerazione delle proposte di rinnovo e di attivazione dei nuovi contratti individuali di lavoro agile già formalizzate dal personale, la scrivente chiede che venga rivista tale decisione e vengano attivati i contratti individuali indipendentemente dal percorso di selezione e di rinnovo degli

incarichi delle posizioni organizzative previste dall'articolo 1, comma 93, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 in scadenza al 28 febbraio 2026.

Nel ritenere quindi che il lavoro agile quale "diritto contrattuale" debba avere un pieno e totale riconoscimento nel pieno rispetto della policy di cui si è dotata l'Agazia, non possiamo certamente accettare l'idea, così come comunicata con la nota in esame, che l'accesso temporale all'istituto possa dipendere anche dai processi di selezione dei nuovi capi ufficio, perché così facendo non si favorisce certamente la conciliazione vita-lavoro e al contempo si va a indebolire sia il senso di appartenenza che l'aspetto motivazionale.

Per tali ragioni come sindacato rinnoviamo la richiesta di rivedere la decisione assunta, nella speranza che possiate quanto prima assicurare le migliaia di lavoratrici e lavoratori, che con grande spirito di servizio e con il quotidiano impegno mostrato, vorrebbero conciliare al meglio la vita lavorativa con quella familiare.

Si resta in attesa di riscontro e distintamente si saluta.

Il Coordinatore Generale Aggiunto
FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Paolo Cocozzello
